

# FLASH SULL'ECONOMIA NAZIONALE E REGIONALE DELL'EMILIA-ROMAGNA

## Congiuntura nazionale

- A marzo 2015, rispetto al mese precedente, i **flussi commerciali extra UE** sono entrambi in espansione: +4,8% per le importazioni, +2,2% per le esportazioni.
- Rispetto al mese di marzo 2014, l'**export verso i paesi extra UE** è cresciuto del 13,2%, mentre le **importazioni** dello 0,9%.
- A marzo 2015 l'**avanzo commerciale** è pari a 3.581 milioni di euro (erano 2.704 milioni a marzo 2014).
- Considerando, invece, l'intero trimestre gennaio-marzo 2015, l'**export** risulta in crescita del 2,9% rispetto al IV trimestre 2014, le **importazioni** dell' 0,3%.

[Fonte: ISTAT]

COMMERCIO  
ESTERO EXTRA UE

- Nel primo trimestre 2015 il **PIL è tornato a crescere**, con un aumento dello 0,3% rispetto all'ultimo trimestre del 2014 (+0,4% il valore complessivo dell'Eurozona, dati destagionalizzati).
- A marzo 2015 l'**indice destagionalizzato della produzione industriale** è aumentato dello 0,4% rispetto a febbraio. Nella media del trimestre gennaio-marzo 2015 la produzione è aumentata dello 0,3% rispetto al trimestre precedente.
- Corretto per gli effetti di calendario, a marzo 2015 lo stesso indice è aumentato dell'1,5% rispetto a marzo 2014; nella media del I° trimestre 2015, invece, la produzione è diminuita dello 0,1% rispetto allo stesso periodo del 2014.
- In aprile 2015, l'**indice di fiducia dei consumatori** - espresso in base 2010=100 - ha segnato un arretramento rispetto al mese precedente (108,2 da 110,7 di marzo), pur restando al di sopra dei valori raggiunti in gennaio.
- Anche l'**indice composito del clima di fiducia delle imprese italiane**, mostra un calo, scendendo a 102,1 da 103,0 di marzo. A livello settoriale migliora l'indice del clima di fiducia del settore manifatturiero e del commercio al dettaglio, mentre scende quello delle imprese di costruzione e dei servizi di mercato.

[Fonte: ISTAT]

PRODUZIONE / FIDUCIA

- Nei primi mesi del 2015, il mercato del lavoro non ha presentato miglioramenti significativi. Secondo i dati destagionalizzati delle forze di lavoro di ISTAT, nel primo trimestre dell'anno, l'**occupazione** è tornata a diminuire (-0,2% rispetto al IV° trimestre 2014; il **tasso di disoccupazione** si è attestato al 12,8% (due decimi di punto in meno rispetto al trimestre precedente).
- Sulla base dei dati INPS sul lavoro dipendente (escluso pubblico impiego gestione ex Inpdap, lavoratori domestici e operi agricoli), nel primo trimestre 2015 sono stati attivati 1.332.262 **rapporti di lavoro dipendente** (+3,9% rispetto allo stesso periodo del 2014), **di cui 470.785 a tempo indeterminato (+24,1%)**. A questi si devono sommare le 149.041 **trasformazioni a tempo indeterminato** di rapporti a termine (+5%). Nello stesso periodo si sono ridotte le cessazioni di rapporti di lavoro, facendo crescere il saldo finale di posizioni lavorative.

[Fonte: ISTAT E INPS]

MERCATO DEL LAVORO

## Previsioni e imprese attive in Emilia-Romagna

### PREVISIONI

- In base alle nuove stime elaborate da *Prometeia*, le performance economiche dell'Emilia-Romagna **saranno complessivamente migliori sia di quelle del Nord Est, che del livello nazionale**. I primi segnali di ripresa apparsi nel 2014 si rafforzeranno nell'anno in corso e nel 2016. Dopo due anni di recessione (2012-2013), nel 2014 il **PIL dell'Emilia-Romagna** è cresciuto dello 0,1% (a fronte di un calo dello 0,4% a livello nazionale e di una stabilità a livello di Nord Est). La variazione del prodotto interno regionale dovrebbe essere pari all'1,1% nel 2015 e dell'1,9% nel 2016.
- La crescita nel 2015 e 2016 sarà trainata dalle **esportazioni** che riprenderanno a crescere più delle **importazioni**, migliorando così il saldo con l'estero. Le esportazioni regionali dovrebbero crescere del 5,4% nel 2015 e del 5,8% nel 2016 (a fronte di tassi pari al 5,2% e al 5,5% per il Nord Est, leggermente più bassi per il livello nazionale), mentre le importazioni dovrebbero crescere rispettivamente del 4,1% e del 4,0%.
- A partire dal 2014 invertono il segno anche i **consumi finali interni**, cresciuti dello 0,3% nel 2014 e con previsioni di crescita maggiore nel 2015 (1,3%), anche grazie all'onda lunga dell'Expo, e nel 2016 (1,0%), trainati dalla componente privata delle famiglie.
- Dopo un 2014 ancora negativo (-2,1%), gli **investimenti fissi lordi** in Emilia-Romagna dovrebbero riprendere a crescere nel 2015 (1,3%), ma il vero salto di qualità è previsto per il 2016 (4,1%) e 2017 (4,2%).
- L'**Industria** risulterà il settore con il maggior incremento di **valore aggiunto** nel 2015 (+1,7%), seguita dai **Servizi** (+1,1%). Ancora negativi **Agricoltura** (-0,4%) e **Costruzioni** (-0,4%). Nel 2016 il valore aggiunto è previsto in crescita in tutti e quattro i macro-settori dell'economia; in testa le Costruzioni (+2,2%), poi i Servizi (+1,8%), l'Industria (+1,7%) e infine l'Agricoltura (+0,5%).
- Complessivamente stabile nel biennio 2015-2016 il **tasso di occupazione**, mentre si prevede in calo il **livello di disoccupazione**: 8,3% nel 2014, 8,2% nel 2015, fino al 7,5% nel 2016.
- Il **reddito disponibile** è previsto in graduale crescita nel prossimo biennio: +1,8% nel 2015, +2,8% nel 2016 (rispettivamente +1,4% e +2,5% l'Italia).
- Il **deflatore dei consumi**, un indicatore del livello di inflazione, è previsto in crescita dello 0,1% nel 2015 e del +1,2% nel 2016, in linea con il dato medio nazionale.

[Fonte: PROMETEIA – maggio 2015]

### IMPRESE ATTIVE

- Continua la **riduzione dello stock di imprese attive** in Emilia-Romagna (In presenza di un'occupazione stabile o in lieve incremento come sembrano indicare i dati più recenti, meno imprese significano una dimensione media in crescita, aspetto positivo visto l'handicap dimensionale della gran parte del sistema produttivo regionale).
- Nel primo trimestre 2015 si contano 410.238 imprese attive, **in calo del -1,0% rispetto allo stesso periodo del 2014**. Il dato è peggiore sia rispetto al Nord-Est (-0,7%), che all'Italia (-0,4%).
- **Rispetto al 31 dicembre 2014** si registra un calo del -0,6%, in linea con gli altri livelli territoriali.

[Fonte: MOVIMPRESE, UNIONCAMERE EMILIA-ROMAGNA]

# Scenari Emilia-Romagna e Italia al 2018

## Var. % su valori concatenati

Indicatore		2014	2015	2016	2017	2018
PIL	E-R	0,1	1,1	1,9	1,7	1,7
	Italia	-0,4	0,7	1,6	1,4	1,5
Domanda interna (al netto var. scorte)	E-R	-0,1	1,3	1,5	1,7	1,7
	Italia	-0,6	0,8	1,0	1,3	1,2
Consumi finali interni	E-R	0,3	1,3	1,0	1,2	1,2
	Italia	0,0	0,9	0,5	0,8	0,8
Investimenti fissi lordi	E-R	-2,1	1,3	4,1	4,2	4,0
	Italia	-3,3	0,5	3,4	3,7	3,4
Esportazioni di beni verso l'estero	E-R	4,6	5,4	5,8	4,5	5,2
	Italia	2,3	5,0	5,5	4,2	4,9
Importazioni di beni dall'estero	E-R	8,1	4,1	4,0	3,2	4,1
	Italia	2,1	5,2	5,0	3,9	4,8
Valore aggiunto	E-R	0,2	1,1	1,8	1,7	1,8
	Italia	-0,3	0,7	1,5	1,4	1,6
Agricoltura	E-R	-2,8	-0,4	0,5	0,3	0,4
	Italia	-2,2	0,1	0,8	0,5	0,6
Industria	E-R	-0,3	1,7	1,7	1,3	1,6
	Italia	-0,1	1,2	1,3	0,9	1,2
Costruzioni	E-R	-3,7	-0,4	2,2	3,0	2,8
	Italia	-3,8	-0,9	2,0	2,8	2,7
Servizi	E-R	0,8	1,1	1,8	1,8	1,9
	Italia	0,1	0,7	1,5	1,5	1,6
Unità di lavoro	E-R	0,1	0,7	1,0	1,2	1,3
	Italia	0,2	0,4	0,7	0,9	1,1
Tasso di occupazione (%)	E-R	43,3	43,2	43,3	43,7	44,1
	Italia	36,9	36,8	37,0	37,4	37,8
Tasso di disoccupazione (%)	E-R	8,3	8,2	7,5	6,5	5,5
	Italia	12,7	12,7	12,1	11,2	10,1
Tasso di attività (%)	E-R	47,2	47,0	46,8	46,7	46,6
	Italia	42,2	42,2	42,1	42,1	42,1
Reddito disponibile (v.correnti)	E-R	0,5	1,8	2,8	3,3	3,4
	Italia	0,1	1,4	2,5	3,0	3,1
Deflatore dei consumi	E-R	0,2	0,1	1,2	1,4	1,6
	Italia	0,2	0,1	1,2	1,4	1,6

Fonte: Prometeia (maggio 2015)

**Var. % PIL Emilia-Romagna  
valori concatenati**

